

 Duemilauno Agenzia Sociale		SGS – ISTRUZIONI OPERATIVE			
CODICE	TITOLO	REVISIONE		PAG.	
		N°	DATA	N°	DI
IOP.06	GESTIONE DELLE PERSONE CON SOSPETTO O POSITIVITA' AL COVID 19	0	06.04.2020	1	3

Queste procedure servono a gestire correttamente i casi in cui, nei servizi attualmente attivi, si presentino dei casi di sospetto o positività al Covid-19.

1. INDICAZIONI GENERALI PER IL CONTENIMENTO DELL'INFEZIONE

Il RUO, ed in sua assenza il Responsabile del Servizio, nel caso di presenza di persone (operatori e/o utenti e residenti) con sospetto o positività al Covid-19 assume il ruolo di referente per l'emergenza. A tal fine si coordina anche con il RSPP della Cooperativa. Il Referente per l'emergenza ha il compito di:

- Mantenere i rapporti con gli enti di riferimento (Dipartimenti, Distretti ed Aziende Sanitarie e le Stazioni appaltanti);
- Comunicare con la Cabina di Regia attivata dalla cooperativa (Presidente, Direttore generale, Responsabile area societaria e Responsabile servizio prevenzione e protezione, punto 7 del Piano Gestione Emergenza diffusione Coronavirus Covid 19);
- Monitorare le soluzioni organizzative adottate nel Servizio o nella Struttura di competenza, le misure igienico-sanitarie e la sanificazione degli ambienti;
- Mantenere le comunicazioni con gli operatori, gli ospiti/utenti/residenti ed i famigliari.

Comunque, anche in assenza di casi, viene mantenuto il divieto di accesso alle strutture ai famigliari ed ai visitatori fino a nuove disposizioni. Ai famigliari ed ai tutori delle persone residenti vanno comunque garantite le informazioni clinico-assistenziali e, ove possibile in base alle specificità, favorite le comunicazioni anche con l'eventuale ausilio di dispositivi ed applicazioni mobili.

2. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Per contatto stretto si intende: contatto con paziente Covid 19 a distanza inferiore a 2 metri e con esposizione del contatto per più di 15 minuti, contatto fisico diretto con paziente Covid 19 o contatto con secrezioni di paziente Covid 19. Esempi esplicativi (non esaustivi): vivere nella stessa casa di un caso Covid 19; strette di mano non protette con caso di Covid 19; contatto faccia a faccia con caso di Covid 19; essersi trovati in ambienti chiusi (aule, sale riunioni, stanze) con caso di Covid 19 per più di 15 minuti; aver toccato a mani nude fazzoletti di carta usati da un caso di Covid 19; assistenza diretta in struttura residenziale ad un caso di Covid 19 senza l'impiego di DPI.

3. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

Si ribadiscono le indicazioni contenute al punto 3a. *Accesso dei lavoratori e delle lavoratrici in tutte le residenze del Piano Gestione Emergenze* della cooperativa. Tali disposizioni, in particolare quelle relative all'astenersi dalle attività lavorative in caso di sintomatologia febbrile devono intendersi per tutti i lavoratori e le lavoratrici, indipendentemente dall'incarico e dal luogo di lavoro.

 Duemilauno Agenzia Sociale		SGS – ISTRUZIONI OPERATIVE			
CODICE	TITOLO	REVISIONE		PAG.	
		N°	DATA	N°	DI
IOP.06	GESTIONE DELLE PERSONE CON SOSPETTO O POSITIVITA' AL COVID 19	0	06.04.2020	2	3

In caso di possibile contatto stretto (vedi punto 2), vanno seguite le seguenti indicazioni suddivise per possibili casistiche:

1. operatore asintomatico con possibile contatto stretto con caso di Covid 19 con utilizzo consapevole, adeguato e corretto dei DPI prescritti :

- **non è previsto alcun provvedimento;**

2. operatore asintomatico con possibile contatto stretto con caso di Covid 19, sia in ambito lavorativo che extra lavorativo senza DPI idonei:

2.1. richiedere di eseguire tampone a 48 – 72 ore dal contatto. Come da indicazioni precedenti, prevedere la sospensione cautelare del lavoratore dal servizio fino all'esito del tampone. Se, per ragioni organizzative non è possibile sospendere il lavoratore dal servizio, obbligo di indossare mascherina chirurgica fino all'esito del tampone;

a) se tampone positivo: non ammissione al lavoro e ulteriori tamponi dopo 7 giorni dal primo e a 14 giorni dal contatto. Se il secondo tampone risulta negativo, riammissione al lavoro con obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica;

b) se tampone negativo: ammissione al lavoro con obbligo di mascherina chirurgica; ripetizione del tampone ogni 48-72 ore (la frequenza precisa sarà stabilita dal servizio sanitario); monitoraggio clinico all'inizio di ogni turno. In caso di comparsa dei sintomi, esecuzione del tampone e sospensione dal lavoro.

2.2. l'operatore, fuori dall'attività lavorativa deve attenersi alle disposizioni previste dall'isolamento fiduciario fino al tampone del 14° giorno.

4. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LE PERSONE ACCOLTE/RESIDENTI NELLE STRUTTURE

Una persona con disabilità che presenti almeno uno dei seguenti sintomi: **febbre, tosse, difficoltà respiratorie** deve essere considerato un caso di sospetto Covid 19. Alla rilevazione dei segni e sintomi si deve comunque contattare il distretto sanitario di riferimento ed il medico curante della persona per le valutazioni del caso. Monitorare la temperatura corporea, l'efficacia di eventuale terapia antipiretica e la comparsa di eventuali criticità (refrattarietà agli antipiretici, comparsa di difficoltà respiratorie e di delirium).

- se possibile, isolare la persona in stanza singola, ben ventilata. Il materiale necessario all'assistenza deve essere lasciato nella stanza. La porta della stanza deve rimanere normalmente chiusa;
- nei casi sospetti, privilegiare quanto possibile, la sistemazione in camere singole fino ad accertamento definitivo della positività o meno;

 Duemilauno Agenzia Sociale		SGS – ISTRUZIONI OPERATIVE			
CODICE	TITOLO	REVISIONE		PAG.	
		N°	DATA	N°	DI
IOP.06	GESTIONE DELLE PERSONE CON SOSPETTO O POSITIVITA' AL COVID 19	0	06.04.2020	3	3

- collocare più persone positive nella stessa stanza qualora non sia possibile garantire una stanza singola per ogni caso sospetto o positivo;
- il personale che accede alla stanza deve indossare come DPI mascherina chirurgica o FFP2, guanti e camice. Eventualmente anche occhiali protettivi;
- concentrare, per quanto possibile, le attività di tipo assistenziale (cura dell'igiene, terapie, pasti) al fine di ridurre sia gli accessi che l'utilizzo dei DPI, anche in considerazione delle possibili difficoltà di approvvigionamento di questi ultimi;
- individuare, se possibile, un servizio igienico dedicato in prossimità della/e stanza/e per i residenti con casi sospetti. Durante i necessari trasferimenti dalla stanza far indossare alla persona una mascherina chirurgica, provvedendo successivamente alla disinfezione dei servizi con i prodotti presenti in struttura (prodotti a base di cloro 0,5% o alcool al 70%). Ridurre al minimo l'attraversamento di spazi comuni;
- la decisione sull'eventuale ospedalizzazione richiede una valutazione medica.

L'approvvigionamento dei DPI specifici (guanti, mascherine, camici, occhiali protettivi) va coordinato con il Servizio Prevenzione e Protezione della cooperativa.

In ottemperanza al mandato ed al codice etico della cooperativa vanno comunque garantite le migliori pratiche a tutela della dignità delle persone residenti nelle strutture.

5. RIFERIMENTI

Le presenti IOP sono state elaborate tenendo conto dei seguenti documenti:

Piano Gestione Emergenza diffusione corona virus Covid 19 - Duemilauno Agenzia Sociale ed. 17.03.2020;

Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto Covid 19 – Rapporto ISS COVID 19 gruppo di lavoro ISS prevenzione e Controllo delle infezioni n.1/2020 aggiornato al 7 marzo 2020;

Prevenzione e gestione infezione Covid- 19 indicazioni operative per i servizi Residenziali per persone con disabilità – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità FVG, versione 1-27/03/2020;

Raccomandazioni generali per prevenire la diffusione del covid-19 sul posto di lavoro –check list SPSAL FVG rev. 20.03.2020.